

Uno stipendio per ogni poltrona Partecipate, chi guadagna di più

Publicati i redditi di chi ha incarichi in aziende pubbliche. Vince Minella, poi Francesco Majani

Da Merola a Campagnoli, passando per Andrea Segrè e gli altri manager pubblici sotto le Due Torri. La presidenza del Consiglio dei ministri ha stilato la lista dei dirigenti italiani ai vertici delle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione. Un volume da 200 pagine che mette nero su bianco le dichiarazioni patrimoniali di seicento «paperoni» per l'anno 2014. Il bollettino si può consultare in Prefettura. Sul podio della top ten dei manager più ricchi sale quest'anno il presidente onorario di Camst, Marco Minella, che dichiara 513.923 euro. Al secondo posto si piazza Francesco Mezzadri Majani: il patron del cioccolato bolognese è ex amministratore delegato di Profingest, l'istituto per la promozione della ricerca sulla finanza e sulla gestione d'impresa. Majani, che è anche membro del board della [Bologna Business School](#), dichiara un reddito di 453.606 euro. Medaglia di bronzo per Nazareno Ventola, direttore generale dell'Aeroporto Marconi con 211.862 euro.

Ma la lista dei più ricchi è ancora lunga. Segue infatti Giada Grandi: la ex presidente dell'aeroporto nell'epoca pre-quotazione ricopre attualmente diversi incarichi cittadini. Grandi è vicepresidente di BolognaFiere, ruolo che ha mantenuto nel passaggio dall'era di Duccio Campagnoli a quella di Franco Boni ai vertici di via Michelino; è vicepresidente di Ferrara Fiere e Congressi e segretario generale della Camera di Commercio, oltre che consigliera di Tecnoinvestimenti e di Bologna Welcome. Il suo reddito 2014, in aumento, è di 199.886 euro.

Dopo di lei c'è il direttore generale di BolognaFiere, Antonio Bruzzone, che dichiara 190.660 euro. Bruzzone possiede fabbricati in proprietà nel Comune di Genova, quote societarie pari al 60% nella Abex e nella Auralan, oltre all'80% nella società Rufus. Al sesto posto troviamo il presidente di Finanziaria Bologna Metropolitana (Fbm), Renato Baioni, con i suoi 164.673 euro.

Nel bollettino prefettizio spunta anche Alessandro Bonfiglioli, direttore generale del centro agroalimentare (Caab) a quota 156.762 euro. Soltanto all'ottavo posto Duccio Campagnoli con 152.390 euro. L'ex numero uno della fiera di Bologna ha detto addio all'ente di piazza della Costituzione a marzo dopo le dimissioni di massa del cda, ma conserva la carica di presidente in Sogecos (la società che organizza il Cosmoprof) e Bologna Congressi. Francesco Picone, amministratore unico di Unioncamere regionale ha un reddito di 151.097 euro. Chiude la lista dei dieci più ricchi il presidente di Caab e di Fico e numero uno del Fondo Pai, Andrea Segrè. L'ideatore di Last Minute Market e del parco del cibo che dovrebbe vedere la luce nell'estate del 2017 ha un reddito di 124.036 euro. Seguono poi i manager «meno ricchi». Ecco Daniele Cabutto, dg della finanziaria Bologna Metropolitana, con 113.629 euro.

Nel passaggio dai paperoni ai paperoga, compare il sindaco Virginio Merola, nel ruolo di presidente della Fondazione Teatro comunale di Bologna, con 115.432 euro. C'è poi il presidente del Marconi, Enrico Postacchini, con 108.158 euro. Come la collega Giada

Grandi, anche Postacchini ricopre un'ampia rosa di cariche: è consigliere e membro di giunta in Confcommercio e in Camera di commercio a Bologna, è consigliere di Confcommercio regionale, di Monte del matrimonio, e consigliere delegato nella sua azienda Postacchini srl. Dopo di lui ci sono l'ex presidente dell'Interporto, Alessandro Ricci, con 101.115 euro, il vicepresidente del Gal dell'Appennino Francesco Andreoli (93.038), il vicepresidente della Fondazione Teatro comunale Michele Trimarchi (87.811 euro e beni immobili tra Roma e Messina).

Il sindaco

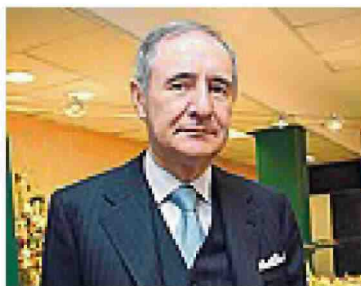
Come presidente della Fondazione Teatro comunale dichiara 115.432 euro

Postacchini

È consigliere e membro di Confcommercio locale, regionale e Camera di commercio

Mara Pitari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La classifica**Marco Minella (1)**

Il presidente onorario Camst (ex BolognaFiere) per il 2014 dichiara 513.923 euro

**Nazareno Ventola (3)**

Il direttore generale del Marconi dichiara 211.862 euro: cifra raddoppiata con la quotazione

**Giarda Grandi (4)**

La vicepresidente di BolognaFiere con i suoi tanti incarichi ha un reddito da 199.886 euro

**Duccio Campagnoli (7)**

L'ex presidente della Fiera ha dichiarato un reddito da 152.390 euro

**Andrea Segrè (10)**

Il numero uno di Caab nel 2014 ha dichiarato un reddito di 124.036 euro

